



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 287 del 28/05/2009

Del Registro Generale n. 925 del 03 GIU. 2009

OGGETTO: SOCIETA' LE GINESTRE SAS.
SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRI-
TORIO COMUNALE.

- - AFFIDAMENTO SERVIZIO.
- - IMPEGNO DI SPESA.
- - APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/03/2009.

- Visto la deliberazione di G.C. n. 374 del 23/12/08 e n. 109 del 01/04/2009 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili di settore.

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

PREMESSO

- **CHE** la legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e della L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", stabilisce le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, in particolare ai Comuni, compete la custodia ed il mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 5 e 6 della stessa legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi ammalati e pericolosi, oltre il controllo generale sanitario sulle strutture di ricovero è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.).

- **CHE** l'A.S.L. SA/3, con propria nota n. 1576/DP del 07/02/05, ribadiva la competenza dei Comuni a stipulare apposite convenzioni con canili autorizzati per il mantenimento dei cani randagi catturati, precisando inoltre, che le spese di mantenimento degli stessi rimanevano a carico delle amministrazioni comunali competenti sul territorio dove avveniva l'accalappiamento.

- **CHE** il Comune di Capaccio, non disponendo di strutture proprie e non risultando in attività nel territorio dell'A.S.L. SA/3 rifugi gestiti da Enti pubblici cui fare riferimento, negli anni passati e fino al 1/12/2008, ha stipulato apposite convenzioni con la ditta Canile "Ciceralensis - Oasi S. Leo" di Mauro Cafasso, con sede in Cicerale Cilento, relativamente all'obbligo del mantenimento e della custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale.

- **CHE** a seguito del sequestro preventivo della struttura in argomento effettuato dai NAS di Salerno e affidata in custodia giudiziale al servizio veterinario dell'Asl Sa/3, questo ufficio, registrando ripetute richieste di interventi da parte di cittadini, con propria nota prot. N. 2161 del 20/01/09 indirizzata alle ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo, di Roccadaspide, di Vallo della Lucania e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, chiedeva urgenti notizie sull'esistenza di attività di rifugi per cani randagi gestiti da Enti pubblici e/o privati a cui l'A.S.L. SA/3 per quanto di competenza fa riferimento.

- **CHE** con nota prot. N. 3888 del 30/01/2009, indirizzata alle ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo, di Roccadaspide, di Vallo della Lucania e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, nel chiedere ulteriori notizie sul sequestro della struttura ricettiva convenzionata con ASL e Comuni, ribadiva la necessità di conoscere l'esistenza nell'ambito A.S.L. SA/3, di attività di rifugi per cani randagi gestiti da Enti pubblici e/o privati.

- **CHE** l'ASL SA/3, il Dipartimento di Prevenzione di Vallo della Lucania con propria nota prot. N. 1307/DP, pervenuta al prot. Dell'Ente al n. 4917 del 06/02/09, comunicava che la Procura di Vallo della Lucania aveva disposto il sequestro preventivo del Canile Ciceralensis di Cicerale impedendo il ricovero nella struttura di nuovi cani, e con la stessa nota, invitava il Comune di Capaccio a trovare una nuova struttura nella quale ospitare i cani che sarebbero stati accalappiati sul proprio territorio.

- **CHE** successivamente l'ASL SA/3, il Dipartimento di Prevenzione di Vallo della Lucania, nel dare riscontro alle richieste di notizie di cui alle succitate note prot. N. 2161 del 20/01/09 e n. 3888 del 30/01/2009, con nota prot. n. 2273/DP, pervenuta al prot. dell'Ente al n. 7363 del 23/02/09, confermava lo stato di sequestro del Canile Ciceralensis disposta dall'A.G., e invitava il Comune di Capaccio ad attivarsi ad individuare una nuova struttura destinata ad accogliere i cani attualmente



presenti nel canile Cicerale, che risultano essere n. 75, nonché quelli che sarebbero stati accalappiati sul territorio di competenza.

- **CHE** questo ufficio, al fine di arginare il preoccupante fenomeno del randagismo canino e per far fronte agli obblighi previsti per legge, a seguito di informazioni preliminari e successivamente a seguito di indagine di mercato, inoltrata a mezzo fax con prot. n. 14425 del 09/04/09 a n. 19 ditte individuate tra quelle autorizzate sull'indirizzo informatico della Regione Campania, al protocollo dell'Ente, risultano prevenute le seguenti offerte economiche:

ditta	sede	prot. n.	del	Offerta €
Le Ginestre	Quindici (AV)	14481	09/04/09	€ 2,00
Dog's Town Srl	Francolise (CE)	14565	10/04/09	€ 2,20
Pet Service	Cirò Marina (KR)	19497	12/05/09	€ 1,95

- **CHE** la Prefettura di Salerno, al fine di aderire alla specifica richiesta del Settore Veterinario - Area Generale di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania, con propria nota prot. n. 19861/2009/Gab, ha convocato per le problematiche connesse al randagismo canino collegate al Canile Cicerale - Oasi San Leo, una riunione di lavoro per il giorno 15/05/09.

- **CHE** nel corso della riunione di lavoro, alla presenza del Prefetto di Salerno, della Regione Campania, della Provincia di Salerno, del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS, e dei sindaci dei comuni convocati, è emersa l'impellenza di provvedere al ritiro dei cani randagi registrati presso la struttura di Cicerale e trasferirli presso altri canili autorizzati per legge.

- **CHE** per quanto premesso, al fine di poter garantire con continuità lo svolgimento del servizio suddetto, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, tenendo conto del numero dei cani vaganti presumibilmente da accalappare e custodire a tutto il 31/12/2009, della disponibilità economica sull'intervento di competenza pari a € 30.000,00 e acquisite le necessarie informazioni di base sul costo delle spese da sostenere presso altra struttura nel periodo di nuovo affidamento giugno/dicembre 2009, e dei costi sostenuti e da liquidare alla ditta Canile Cicerale per il periodo gennaio/maggio 2009, con nota prot. n. 20727 del 19/05/09 indirizzata al responsabile del servizio Finanziario dott. Vertullo Carmine, al Sig. Sindaco, al Direttore Generale dott. Pasquale Silenzio e alla Giunta Comunale, si evidenziava la necessità di prevedere un aumento sulle previsioni di spesa per l'anno in corso, per la somma totale di € **66.786,60** IVA inclusa.

- **CHE** successivamente, questo ufficio, al fine di chiarire alcuni aspetti sull'affidamento del servizio, con nota prot. n. 21223 del 21/05/09, inviata a tutte le 19 ditte a suo tempo contattate a mezzo fax con prot. n. 14425 del 09/04/09, chiedeva di conoscere le seguenti informazioni e condizioni generali:

1. Costo unitario al giorno per il servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio del Comune di Capaccio.
 2. Disponibilità immediata al ritiro e ricovero presso la propria struttura dei n. 75 cani randagi, di proprietà del Comune di Capaccio, censiti presso il Canile Cicerale Oasi San Leo in Cicerale Cilento (SA).
 3. Trattamento profilattico, compresa la sterilizzazione dei cani randagi in entrata.
 4. Smaltimento secondo la normativa vigente in materia delle carcasse dei cani deceduti.
 5. Ritiro e trasporto presso la propria struttura dei cani accalappiati sul territorio di Capaccio.
 6. tempi di intervento per l'accalappiamento dei cani randagi sul territorio del Comune di Capaccio, dalla chiamata da parte dell'ASL o del servizio comunale interessato.
 7. dichiarazione di disponibilità ad ospitare presso la propria struttura fino a n. 100 cani randagi presumibilmente da accalappare sul territorio comunale entro il 31/12/2009, oltre ai n. 75 cani presenti presso il Canile Cicerale Oasi San Leo in Cicerale Cilento (SA).
- **CHE** per quanto richiesto con la summenzionata nota prot. n. 21223 del 21/05/09, nei tempi stabiliti al protocollo dell'Ente, sono pervenute le seguenti proposte e offerte economiche:

ditta	sede	prot. n.	del	Prezzo offerto €	Disponibilità immediata al ritiro e ricovero presso la propria struttura dei cani randagi, di proprietà del Comune di Capaccio, censiti presso il Canile Cicerale in Cicerale Cilento (SA).	Trattamento profilattico, compresa la sterilizzazione dei cani randagi in entrata	Smaltimento secondo la normativa vigente in materia delle carcasse dei cani deceduti	Ritiro e trasporto presso la propria struttura dei cani accalappati sul territorio di Capaccio	tempi di intervento per l'accalappamento dei cani randagi sul territorio del Comune di Capaccio	dichiarazione di disponibilità ad ospitare presso la propria struttura fino a n. 175.
Dog's Town Srl	Francoise (CE)	21286	22/05/09	€ 2,60	SI	€ 70,00/€ 100,00	COMPRESA	COMPRESA	Ore 2	no
Le Ginestre	Quindici (AV)	21429	22/05/09	€ 1,90	SI	COMPRESA	COMPRESA	COMPRESA	Ore 2	si
Pet Service	Ciò Marina (KR)	21451	22/05/09	€ 1,95	SI	COMPRESA	COMPRESA	COMPRESA	Ore 1	si

- **Riscontrato**, che l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, è quella fatta pervenire dalla società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 - Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), che per il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, ha proposto un costo di 1,90/die escluso IVA come per legge per ogni singolo cane ricoverato;
- **CHE**, le modalità di esecuzione del servizio dettagliatamente specificate e relative all'effettiva custodia di cani presso la struttura, sono state definite nell'allegato schema di contratto che si danno qui per integralmente riportate, che avrà la durata fino alla concorrenza della somma disponibile sull'intervento di competenza del Bilancio E.F. 2009, pari a € 19.152,00;
- **Che** per quanto sopra, occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto contrattuale che disciplina i rapporti commerciali e organizzativi per tale servizio, con la Società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 - Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), previa approvazione dello schema di contratto ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e assunzione del relativo impegno di spesa presuntivo.

- **Visto** l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante contito fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

l.
o
lo
a
rio
nel
888
/09,
e di
ente

Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

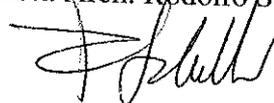
Dato atto che trattasi di un servizio per un importo complessivo inferiore a 20.000 euro;

- **Accertata** la pericolosità igienico – sanitaria del fenomeno del randagismo canino;
- Visto l'allegato schema di contratto da sottoscrivere con la ditta affidataria del servizio in questione.
- Accertata la regolarità dell'intero procedimento;
- Vista la legge 14/08/1991, n°281;
- Vista la legge regionale n. 36 del 1993;
- Vista la Legge Regionale n. 25 del 23/08/1983, art. 5;
- Visto l'art. 84. n. 320 del 08/02/54 del Regolamento di Polizia Veterinaria;
- Visto il vigente regolamento comunale di esecuzione di forniture e servizi in economia;
- Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- Visto l'art.73 dello Statuto comunale;
- Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. **Di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di affidare - come affida** alla Società "**LE GINESTRE**" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 – Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), il servizio di che trattasi e per i motivi meglio espressi in narrativa.
3. **Di approvare**, come approva l'allegato schema di contratto, da sottoscrivere con la Società "**LE GINESTRE**" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 – Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), disciplinante il servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, nel quale vengono riportate le modalità di effettuazione del servizio, dando atto che l'affidamento avrà la durata fino alla concorrenza della somma disponibile sull'intervento di competenza del Bilancio E.F. 2009, pari a € 19.152,00 IVA inclusa come per legge;
4. **Di impegnare, come impegna**, la somma di € 19.152,00 IVA compresa come per legge, necessaria per l'affidamento del servizio in questione e per i motivi citati in premessa;
5. **Di far gravare** la spesa sull'intervento **n. 1100203.1** del Bilancio Esercizio Finanziario 2009;
6. **Di richiedere** all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura, ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore
dott. Arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 03.06.2009

prot. 22751

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____

IL RESPONSABILE

Stamp: 17/06/2009 17:00:00